

AC 2500

Art. 210

Dopo l'art 210, inserire il seguente:

Art 210-bis

(Disposizioni in materia di attività di supporto ai trasporti)

1. Al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dalle restrizioni alla circolazione dei veicoli introdotte per contrastare la diffusione del contagio da COVID-19, nonché per assicurare sostegno e garantire la prosecuzione del servizio di soccorso stradale meccanico sulla rete viaria ordinaria ed autostradale, è riconosciuto un contributo *una tantum* alle imprese che svolgono attività di soccorso stradale e di depositaria giudiziaria. A tal fine è istituito un apposito fondo con la dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2020 presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Le agevolazioni consistono in un contributo nella misura indicata al comma successivo.

2. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, viene determinata l'entità massima del contributo riconoscibile e sono disciplinate le modalità di presentazione delle domande di contributo e di erogazione dello stesso nonché i criteri di individuazione dei destinatari anche avvalendosi degli elenchi prefettizi di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571.

Conseguentemente è ridotto di 50 milioni di euro il fondo di cui all'art 265 comma 5 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020

On Pentangelo

I lavoratori del settore sono rimasti quasi tutti esclusi da misure di sostegno al reddito pur avendo comunque garantito su strade ordinarie ed autostrade la sicurezza della circolazione mediante la prosecuzione del servizio di soccorso stradale e custodia giudiziaria nel periodo del *lockdown*. pur in presenza di ricavi minimi rispetto ai costi sostenuti.

Si propone di inserire topograficamente con questo articolo la misura, poiché' il Capo è dedicato alle infrastrutture ed ai trasporti.

Il fabbisogno è stimato calcolando in circa 50.000 i lavoratori che beneficerebbero della misura e presupponendo abbia un valore 50 milioni, lasciando al governo la determinazione effettiva e celere della quantificazione ed erogazione.